

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 ottobre 2024, n. G13224

**Approvazione dello schema di Disciplinare tecnico di collaborazione tra il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza e la Regione Lazio finalizzato all'attuazione del progetto "CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' - RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE".**

Oggetto: Approvazione dello schema di Disciplinare tecnico di collaborazione tra il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza e la Regione Lazio finalizzato all'attuazione del progetto "CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' - RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE".

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ,  
PARCHI

Su proposta della Dirigente dell'Area Educazione ambientale e Coinvolgimento sociale,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24 aprile 2024 recante l'Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, rettificato con Atto di Organizzazione n. G05871 del 20/05/2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04967 del 29 aprile 2024 recante: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Educazione ambientale e coinvolgimento sociale" della Direzione regionale

"Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" alla dott.ssa Alessandra Somaschini";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. 07480 del 7 giugno 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Coordinamento progetti per il coinvolgimento sociale" nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, Area "Educazione Ambientale e Coinvolgimento Sociale" alla dipendente Cristina Mirabelli;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 697, concernente Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza, (d'ora innanzi denominato "Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza") e la Regione Lazio, per l'attuazione del progetto "CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' - RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE";

ATTESO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 4, d.lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici") "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

TENUTO CONTO che l'ANAC ha stabilito che la deroga prevista dall'art. 7, comma 4, d.lgs. 36/2023 può trovare applicazione soltanto se l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; che lo stesso presenti una reale divisione di compiti e responsabilità e che possa prevedere "un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute", che garantisca un integrale rimborso dei costi sostenuti da una delle parti, con preclusione della possibilità di pattuire un compenso che garantisca anche un margine di guadagno ad una di esse;

CONSIDERATO che la deliberazione di giunta regionale 6 novembre 2023, n. 697, prevede la possibilità di attivare accordi di collaborazione con altri enti pubblici ai fini di un rafforzamento delle azioni volte alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle norme ambientali, in particolare tra i giovani, e di porre in essere attività di ripristino del verde urbano tramite la cessione di materiale vivaistico nella disponibilità della Regione;

VISTO il Protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto "Concorriamo per la sostenibilità - Radici per la legalità e l'ambiente" pervenuta dal Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza con sede legale in Via Nomentana n. 591, 00141 - Roma, C.F. 80195730587 ed acquisita con prot. n. 1176140 del 18/10/2023;

VISTO lo "Schema di Disciplinare tecnico di collaborazione" (Allegato A) tra la Regione Lazio e il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza che risulta parte integrante della presente Determinazione;

VISTO in particolare l'Articolo 5 dello "Schema di Disciplinare tecnico di Collaborazione", recante gli obblighi comuni delle parti, il quale riporta i seguenti impegni da parte del Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza:

1. trasmettere un elenco di siti, con allegate planimetrie, dove proporre l'impianto di alberi e arbusti, da aggiornare annualmente;
2. provvedere al regolare annaffiamento ed alla cura e manutenzione ordinaria e straordinaria delle piante e degli arbusti forniti e messi a dimora ai sensi del presente Accordo, secondo quanto indicato nella scheda progetto;
3. consentire l'accesso al pubblico negli spazi utilizzati per la piantumazione degli arbusti e delle piante oggetto della presente collaborazione in occasione di un evento o di un programma di eventi dedicato;
4. proporre un calendario di eventi aperti al pubblico con particolare riferimento al mondo della scuola da attuare anche in occasione delle inaugurazioni dei siti di impianto;
5. collaborare con le Direzioni competenti della Regione Lazio che saranno indicate dall'Assessorato firmatario del Disciplinare tecnico di collaborazione, al fine di pianificare le attività di educazione alla legalità da svolgere negli Istituti Scolastici;

e i seguenti impegni da parte della Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi:

- 1 favorire la transizione ecologica, nonché l'incremento del verde pubblico tramite la fornitura e messa a dimora a titolo gratuito di piante ed arbusti di proprietà regionale, presso le sedi dei Reparti della Guardia di Finanza ubicati nel Lazio, appositamente individuate dalle parti nel presente accordo di collaborazione su indicazione del Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza;
- 2 collaborare, ove necessario, alle operazioni di progettazione dell'intervento e alla scelta delle essenze autoctone in funzione delle caratteristiche del sito di impianto, anche attraverso il sopralluogo sui siti di impianto;
- 3 reperire e mettere a dimora le piante necessarie alla realizzazione dei progetti con il coinvolgimento del Parco Regionale dei Monti Aurunci;
- 4 collaborare all'organizzazione degli eventi relativi all'inaugurazione delle Aree, anche con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici presenti sul territorio;

CONSIDERATO che non sono previste risorse finanziarie per la realizzazione del presente Disciplinare tecnico di Collaborazione;

PRESO ATTO che la Dirigente ha provveduto a nominare Responsabile del Procedimento Cristina Mirabelli, E.Q. di II^ fascia "Coordinamento progetti per il coinvolgimento sociale" dell'Area Educazione Ambientale e Coinvolgimento Sociale;

#### DETERMINA

*per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate di:*

APPROVARE lo "Schema di Disciplinare tecnico di Collaborazione" (Allegato A) tra la Regione Lazio e il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza che risulta parte integrante della presente Determinazione

finalizzato all'attuazione del progetto "CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' - RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE";

INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento Cristina Mirabelli;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente, nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

IL DIRETTORE

Vito Consoli

**Schema di Disciplinare tecnico di collaborazione finalizzato all'attuazione del  
progetto**

**“CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' -  
RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE”**

(ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n.241)

**TRA**

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00145 Roma, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transazione energetica e Sostenibilità, Parchi, ..... domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata.

Indirizzo pec: [direzioneambiente@pec.regione.lazio.it](mailto:direzioneambiente@pec.regione.lazio.it)

**E**

il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza, (d'ora innanzi denominato "Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza"), con sede in Via Nomentana n. 591, 00141 - Roma, C.F. 80195730587, rappresentato dal Comandante dell'Ente nella persona di..... domiciliato per la sua carica presso la sede sopra indicata.

Indirizzo pec: [RM0730000p@pec.gdf.it](mailto:RM0730000p@pec.gdf.it)

**PREMESSO che**

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- un'autorità pubblica può adempiere i propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente a cui affidare l'attività di ricerca e sperimentazione, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso;
- l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con Determinazione del 21 ottobre 2010, n. 7, ha sancito il principio, richiamato anche dalla deliberazione del 31 maggio 2017, n. 567, secondo il quale un'amministrazione pubblica può adempiere i compiti a essa attribuiti attraverso moduli organizzativi che non prevedono il ricorso al mercato esterno per procurarsi prestazioni di cui necessita, avendo piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con altre autorità pubbliche nel caso in cui risultino soddisfatte le condizioni seguenti: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione di compiti e responsabilità fra Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle parti; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi;
- il Regolamento Regionale 17 luglio 2018, n. 19 (Regolamento sui criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione e alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale), all'art.1, comma 5, prevede che *“L'erogazione dei contributi può altresì realizzarsi sulla base di specifici accordi con pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241; in tali ipotesi, sono gli stessi accordi a disciplinare forme, termini e modalità di erogazione del contributo.”*;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 19 giugno 2020 inerente alla “Individuazione di nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale - Approvazione linee di indirizzo per l’attuazione del progetto Ossigeno”, la Regione Lazio ha definito gli indirizzi di attuazione del progetto e provveduto a bollinare le risorse;
- con Determinazioni del Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette n. G15613 del 17/12/2020 e n. G04998 del 04/05/2021 sono stati impegnati fondi a favore del Parco Regionale dei Monti Aurunci per la collaborazione al progetto OSSIGENO e sono state definite le linee Guida per l’attuazione di progetti di interesse Regionale;
- il Protocollo per l’attuazione del Progetto “Concorriamo per la sostenibilità – Radici per la legalità e l’ambiente”, siglato tra la Regione Lazio e il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 6/11/2023, all’articolo 4, demanda le modalità attuative del predetto progetto ad un successivo disciplinare di collaborazione sottoscritto dal Direttore regionale competente in materia di Ambiente e dal Comandante del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza;

#### **ATTESO che**

- la Regione Lazio, in quanto Ente pubblico, ha il compito istituzionale di promuovere la diffusione di un maggior senso di responsabilità e rispetto nei confronti della sostenibilità e dell’ambiente, sia con interventi diretti, sia con azioni che coinvolgano in prima persona i privati cittadini e le imprese operanti sul territorio;
- la Regione Lazio ha tra le sue finalità quella di tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni, anche per difendere la salute del cittadino e la salubrità dell’ambiente;
- il rispetto della legalità costituisce pilastro imprescindibile dell’azione amministrativa e fattore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e umano, a protezione della libertà di impresa degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali;
- il nuovo testo dell’art. 9 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, ha espressamente collocato la tutela dei valori ambientali e paesaggistici nell’ottica della salvaguardia delle generazioni future e dello sviluppo sostenibile tra i principi fondamentali della Repubblica italiana;
- la Guardia di Finanza annovera tra i propri compiti istituzionali anche attività di polizia ambientale e ha da tempo adottato una filosofia c.d. *green*, ribadita esplicitamente nel Piano di Comunicazione 2023, le cui linee guida tendono a coniugare l’attività operativa con quelle volte alla tutela dell’ecosistema ambientale;
- la collaborazione tra le parti permette di rafforzare le azioni volte alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle norme ambientali, in particolare tra i giovani, e di porre in essere attività di ripristino del verde urbano tramite la cessione di materiale vivaistico nella disponibilità della Regione, secondo rispettive competenze, azioni e iniziative coordinate o congiunte;
- l’interesse di cui ai punti precedenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art.15 della legge n. 241/90;
- il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza e la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transazione energetica e Sostenibilità, Parchi, posseggono le competenze tecnico - scientifiche e di professionalità da condividere ai fini della realizzazione di un progetto di collaborazione tra le parti, denominato “Concorriamo per la sostenibilità - Radici per la Legalità e l’Ambiente”, che vedrà il coinvolgimento di specifiche sedi del Comando Regionale della Guardia di Finanza ubicate nel territorio regionale, individuate dal Comando suddetto;

- la Regione Lazio sta procedendo a mettere a dimora alberi e arbusti prevalentemente autoctoni in tutto il territorio regionale per contrastare i cambiamenti climatici e compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> anche con il supporto del Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci;

## **TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI SOPRA COSTITUITE CONCORDANO**

### **QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte necessaria e integrante del presente accordo.

#### **Articolo 2**

##### **(Oggetto dell'Accordo)**

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza e la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transazione energetica e Sostenibilità, Parchi per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo.

#### **Articolo 3**

##### **(Finalità dell'Accordo)**

Rappresentano finalità del presente accordo:

1. la collaborazione per favorire la transizione ecologica, la sostenibilità ambientale e la diffusione della cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente;
2. lo sviluppo di azioni comuni volte alla diffusione della cultura della legalità, con particolare riguardo all'educazione al rispetto delle norme ambientali e la realizzazione di attività di ripristino o incremento del verde urbano per la riduzione di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

#### **Articolo 4**

##### **(Responsabili delle attività)**

Il responsabile per il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza è il Col. Giorgio Salerno mentre per la Regione Lazio è la Dott.ssa Alessandra Somaschini Dirigente dell'Area Educazione ambientale e Coinvolgimento sociale della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transazione energetica e Sostenibilità, Parchi.

#### **Articolo 5**

##### **(Obblighi comuni delle parti)**

La Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transazione energetica e Sostenibilità, Parchi si impegna a:

- favorire la transizione ecologica, nonché l'incremento del verde pubblico tramite la fornitura e messa a dimora a titolo gratuito di piante ed arbusti di proprietà regionale, presso le sedi dei Reparti della Guardia di Finanza ubicati nel Lazio, appositamente individuate dalle parti nel presente accordo di collaborazione su indicazione del Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza;
- collaborare, ove necessario, alle operazioni di progettazione dell'intervento e alla scelta delle essenze autoctone in funzione delle caratteristiche del sito di impianto, anche attraverso il sopralluogo sui siti di impianto;



- reperire e mettere a dimora le piante necessarie alla realizzazione dei progetti con il coinvolgimento del Parco Regionale dei Monti Aurunci;
- collaborare all'organizzazione degli eventi relativi all'inaugurazione delle Aree, anche con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici presenti sul territorio.

Il Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza, si impegna, anche attraverso l'ausilio dei Comandi Provinciali del Corpo situati nella Regione Lazio, a:

- inviare un elenco di siti, con allegate planimetrie, dove proporre l'impianto di alberi e arbusti, da aggiornare annualmente;
- provvedere al regolare annaffiamento e alla cura e manutenzione ordinaria e straordinaria delle piante e degli arbusti forniti e messi a dimora ai sensi del presente Accordo, secondo quanto indicato nella scheda progetto;
- consentire l'accesso al pubblico negli spazi utilizzati per la piantumazione degli arbusti e delle piante oggetto della presente collaborazione in occasione di un evento o di un programma di eventi dedicato, previamente concordato;
- proporre un calendario di eventi aperti al pubblico con particolare riferimento al mondo della scuola da attuare anche in occasione delle inaugurazioni dei siti di impianto;
- collaborare con le Direzioni competenti della Regione Lazio che saranno indicate dall'Assessorato firmatario del Protocollo d'Intesa, al fine di pianificare le attività di educazione alla legalità da svolgere negli Istituti Scolastici.

Per la realizzazione di tali obiettivi le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si avvalgono a proprie spese delle proprie strutture interne e dei propri consulenti e collaboratori esterni per le attività di programmazione, analisi, sviluppo e valutazione delle iniziative.

Le Parti possono costituire gruppi di lavoro per una o più iniziative di cui al presente Accordo, allocando le necessarie rispettive risorse professionali. La partecipazione a tali gruppi di lavoro è a titolo gratuito.

## **Articolo 6**

### **(Durata e Programmazione)**

Il presente Accordo:

- ha validità di due anni, a decorrere dalla data della stipula, e potrà essere rinnovato per un anno, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza; in qualunque momento della sua vigenza, potrà essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.

## **Articolo 7**

### **(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Accordo di Collaborazione sarà improntato dalle parti, in qualità di titolari autonomi, al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, necessità, adeguatezza, pertinenza e limitazione rispetto alle finalità, alla conservazione e all'accessibilità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003 (come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 2018).

I flussi informativi, in modalità telematica o cartacea, realizzati in attuazione del presente Accordo, verranno effettuati in ottemperanza alle specifiche disposizioni previste, in materia di sicurezza e di protezione dei dati personali, con particolare osservanza di quanto stabilito dall'art. 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679/UE.

## **Articolo 8**

### **(Clausola d'invarianza finanziaria)**

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Accordo è assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico della finanza pubblica.

## **Articolo 9**

### **(Utilizzo dei loghi)**

Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiede il consenso delle Parti.

## **Articolo 10**

### **(Registrazione)**

Il presente Accordo di collaborazione viene firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005; è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 99 comma 4 del Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002; è soggetto all'imposta di bollo come da tabella B dell'art. 16 del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972.

Ai sensi dell'art. 2, parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. n. 642/1972, le spese di bollo del presente Accordo sono a carico del Re.T.L.A. Lazio Guardia di Finanza e saranno assolte in maniera virtuale – ai sensi dell'autorizzazione n. 34200 del 3.5.2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.

## **Articolo 11**

### **(Disposizioni finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia ai regolamenti generali delle singole Amministrazioni e alle norme vigenti in materia contrattuale.

Il presente Accordo è sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge n.241/90, e inviato tramite posta elettronica certificata.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Reparto Tecnico Logistico

Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza

Il Comandante

Per la Regione Lazio

la Direzione Regionale Ambiente,  
Cambiamenti climatici, Transizione  
energetica e Sostenibilità, Parchi

Il Direttore